



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE E IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA
VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI BENI CULTURALI
E PER LA QUALIFICAZIONE E IL RAFFORZAMENTO
DELL'ATTUALE OFFERTA CULTURALE PRESENTE IN CALABRIA
ANNUALITÀ 2019**

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il presente avviso è finalizzato all'implementazione dell'Asse 6 Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale; L'Asse 6 è orientato alla valorizzazione e alla migliore fruizione del patrimonio naturalistico, ambientale e culturale, favorendo forme di gestione innovative e integrate. Gli interventi previsti dall'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale" sostengono il miglioramento delle condizioni strutturali e gli standard di qualità e offerta del patrimonio culturale e dei servizi aggiuntivi; il miglioramento delle condizioni di contesto territoriale utili a promuovere e garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali; la realizzazione di servizi integrati e di una immagine coordinata del sistema degli attrattori culturali regionali; il potenziamento e l'attuazione di modelli di gestione/valorizzazione degli attrattori culturali e specifici itinerari/reti culturali tematici (sistema delle aree e parchi archeologici, sistema dei castelli, e delle fortificazioni, aree e strutture di archeologia industriale).

L'azione 6.7.1 è finalizzata alla tutela, valorizzazione, promozione e fruizione degli attrattori culturali regionali, presenti nelle Aree di attrazione culturale di Rilevanza Strategica (ARS), mediante interventi sistemici e integrati, funzionali a:

- realizzare il sistema regionale degli attrattori culturali regionale;
- costruire gli itinerari culturali tematici;
- garantire l'accessibilità e la fruibilità delle risorse;
- aumentare l'attrattività delle risorse e del territorio.

Le tipologie di beni prioritariamente oggetto di intervento sono:

- i musei, le aree e i parchi archeologici del periodo magno greco e romano;
- le strutture di architettura difensiva (torri e castelli).

Le azioni sono volte:

- al miglioramento delle condizioni strutturali e gli standard di qualità e offerta del patrimonio culturale e dei servizi aggiuntivi;
- al miglioramento delle condizioni di contesto territoriale utili a promuovere e garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali;
- alla realizzazione di servizi integrati e di una immagine coordinata del sistema degli attrattori culturali regionali;
- al potenziamento e all'attuazione di modelli di gestione/valorizzazione degli attrattori culturali e specifici itinerari/reti culturali tematici (sistema delle aree e parchi archeologici, sistema dei castelli e delle fortificazioni, aree e strutture di archeologia industriale).

L'Azione si integra con l'Azione 6.7.2 – "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate" finalizzata a sostenere la creazione di servizi e/o l'adozione di sistemi innovativi tesi a garantire la maggiore conoscenza e fruizione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie ICT. Si integra, inoltre, con l'Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche". Tale azione è finalizzata alla valorizzazione ed alla fruizione integrata degli attrattori culturali e naturali regionali attraverso azioni di promozione integrata e interventi volti a migliorare le condizioni strutturali e di contesto e gli standard di qualità di offerta dei servizi. L'azione sostiene la promozione di iniziative di valorizzazione dei siti e delle risorse culturali (aree archeologiche, musei, teatri, biblioteche, edifici storici e di pregio architettonico) oggetto di interventi infrastrutturali finanziati con il programma, quali le residenze artistiche e i cantieri di produzione culturale, laddove venga dimostrata la capacità di tali iniziative di rafforzare il legame tra identità dei territori, cultura e turismo sostenibile; garantire flussi di visita anche nei periodi di bassa stagione; stimolare nuovi segmenti di domanda locale ed extra-regionale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;

-Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

-Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 13 concernente le norme in materia di ammissibilità delle spese relative al Fondo sociale europeo;

-D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 marzo 2018, n. 71.

- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 - Bruxelles, 16.09.2014 C(2014) 6424 finale;

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008 ; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;

- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)

- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123

- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"

- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 448 del 14/11/2016 Approvazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;

- La Delibera CIPE n. 7 del 03.03.2017 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;

- La D.G.R. n. 320 del 25.07.2017 concernente "Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Presa d'atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017";

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 27/04/2017 Variazione al Bilancio di previsione al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale – Annualità 2017 – per l'iscrizione di risorse relative ad azioni ricomprese nell'asse 6 del Piano di Azione e Coe-

sione (PAC) 2014/2020;

- I contenuti del suddetto Piano di Azione Coesione e in particolare dell'Asse 6, Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale, e dell'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale"
- La DGR n. 492 del 31.10.2017 di approvazione dei sistemi di gestione e controllo ai sensi del regolamento n.1303/2013.

Mediante la programmazione delle risorse destinate al Piano di Azione e Coesione obiettivo specifico 6.7 la Giunta Regionale, con Deliberazione 170 del 27.4.2017, ha istituito apposito capitolo di spesa.

2. FINALITÀ

Le attività oggetto del presente Avviso si inquadrano nell'Azione 6.7.1 citata, con l'obiettivo di sostenere modelli di gestione/valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali della regione attraverso la produzione e circuitazione artistica o scientifica, così da riqualificare le funzioni degli attrattori medesimi. Si persegue, inoltre, la necessità di contribuire a consolidare il legame tra la ricerca storica, la sperimentazione dei linguaggi artistici, la tutela del patrimonio immateriale e demo-etno-antropologico con il contesto degli attrattori culturali e ambientali della regione, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza delle popolazioni residenti sulle risorse culturali del territorio e l'attrattività dei beni o delle località interessate anche in termini turistici. Sottende alle finalità descritte, la possibilità di inquadrare l'offerta culturale regionale con una immagine e un assetto integrati e maggiormente fruibili dal pubblico individuato come destinatario primario degli interventi.

L'Avviso è, pertanto, suddiviso nelle tre Azioni di seguito specificate:

1. Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali (**Azione 1**);
2. Rafforzamento del sistema museale (**Azione 2**);
3. Valorizzazione del patrimonio demo-etno-antropologico e della cultura immateriale (**Azione 3**);

3. DOCUMENTAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è costituito dalla seguente documentazione:

- Avviso Pubblico;
- Allegato I – Domanda di Partecipazione;
- Allegato II - Formulario per la Presentazione delle Proposte;
- Allegato III – Dichiarazione di disponibilità del Bene;
- Allegato IV – Prospetto riepilogativo dei costi e delle entrate relativi alle precedenti edizioni dell'evento culturale per il periodo 2014-2018 - solo per gli eventi culturali storicizzati.

4. **RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO**

- Regione Calabria - Dipartimento Istruzione e Attività Culturali – Cittadella Regionale – Viale Europa, Germaneto - CAP 88100 Catanzaro
- **Responsabile Unico del Procedimento Azione 1**
Dott. Daniele Vallone
Telefono 0961/856133
Indirizzo di Posta Elettronica: daniele.vallone@regione.calabria.it
- **Responsabile Unico del Procedimento Azione 2**
Sig.ra Angela Sportelli
Telefono 0961/853930
Indirizzo di Posta Elettronica: angela.sportelli@regione.calabria.it
- **Responsabile Unico del Procedimento Azione 3**
Dott.ssa Matilde Patrizi
Telefono 0961/856109
Indirizzo di Posta Elettronica: m.patrizi@regione.calabria.it

5. **SOGGETTO PROPONENTE**

1. Il **Soggetto proponente** è il soggetto che promuove l'evento culturale esercitando un ruolo di indirizzo culturale, sociale, economico e gestionale. Il Soggetto proponente è responsabile delle scelte operate sia in fase di progettazione che di realizzazione dell'evento culturale. Esso assume inoltre la diretta responsabilità dell'attuazione dell'evento culturale nei confronti della Regione Calabria, garantendo:

- il rispetto delle finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto di evento culturale approvato (direzione artistica dell'evento; responsabilità organizzativa, amministrativa e tecnica delle attività connesse all'evento; ecc.);
- la correttezza procedurale delle attività di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese ammissibili, verificando altresì che le stesse siano pertinenti, congrue, ammissibili e rispettino le normative nazionali e comunitarie in materia;
- la continuità attuativa delle azioni;
- l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che ha un diretto impatto sulle attività previste dal progetto;
- la messa a disposizione della quota di cofinanziamento;
- il rispetto della coerenza tra le attività realizzate e le finalità dichiarate.

6. **TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE**

Enti pubblici e privati

Si elencano alcune tipologie di beneficiari, suddivisi per Azione. Si fa presente che i Soggetti Proponenti, risultati vincitori per Azioni triennali dell'analogo Avviso regionale 2017, non saranno ritenuti ammessi alle candidature del presente bando.

AZIONE 1: VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Il Soggetto Proponente è individuato nei seguenti soggetti:

- Amministrazioni Provinciali della Calabria;
- Comuni della Calabria e loro associazioni;
- Fondazioni e Associazioni Culturali;
- Imprese e loro consorzi operanti nel campo della promozione culturale;

- Società cooperative, che per statuto svolgono prevalentemente attività culturali o artistiche, operanti nei settori della musica, della danza o della prosa, della promozione culturale;
- Agenzie di Sviluppo Locale della Calabria;
- Società miste partecipate da Enti Pubblici operanti nel campo della promozione culturale;
- Istituti Scolastici pubblici e Istituzioni AFAM;
- Università, Enti Pubblici di Ricerca, Centri di Ricerca Pubblici e Privati, Parchi Scientifici e Tecnologici.

AZIONE 2: RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE

Mostre d'arte nei musei (antica, medievale, moderna, contemporanea)

Il Soggetto Proponente è individuato nei seguenti soggetti:

- Enti pubblici e privati proprietari o titolari della gestione di musei presenti sul territorio regionale e formalmente istituiti.

AZIONE 3: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEMO-ETNO ANTROPOLOGICO E DELLA CULTURA IMMATERIALE

Tipologia A Promuovere lo sviluppo della cultura musicale

Il Soggetto Proponente è individuato nei seguenti soggetti:

- Enti pubblici e Associazioni culturali formalmente costituite che incentivano lo sviluppo della cultura musicale.

Tipologia B Valorizzazione della cultura calabrese e delle personalità di rilievo della storia della regione

Il Soggetto Proponente è individuato nei seguenti soggetti:

- Associazioni Culturali, Fondazioni e Istituti di cultura.

7. AZIONI AMMISSIBILI

Il presente Avviso Pubblico, che prosegue la programmazione avviata con l'analogo Avviso 2017, è finalizzato alla realizzazione delle seguenti tipologie di azioni, da realizzarsi a partire **dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31 agosto 2020.**

AZIONE 1 VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Dotazione complessiva per l'Azione 1 euro 5.500.000

In particolare, si fa riferimento:

- a) agli eventi culturali di rilievo regionale e nazionale realizzati all'interno di beni culturali e ambientali (aree archeologiche, musei, edifici storici, borghi, aree e parchi naturali etc.), di centri storici e, più in generale, nei luoghi di maggiore attrattività turistica che hanno i requisiti necessari per la realizzazione degli eventi culturali.
- b) agli eventi culturali che rafforzano il legame fra identità dei territori, cultura e turismo sostenibile. Tali eventi, che devono valorizzare le identità e le tradizioni locali e quindi avere una dimensione territoriale necessariamente sovra-comunale, devono essere realizzati all'interno dei borghi e dei centri storici o in contesti ambientali di maggiore attrattività dei territori di riferimento.

Tipologia 1.1 - “Eventi storicizzati di rilievo nazionale” – dotazione 1.500.000,00

Eventi di rilievo regionale e nazionale realizzati per **almeno tre edizioni**, una per ciascun anno, negli ultimi cinque anni, già attuati in Calabria e adeguatamente documentati.

Ogni progetto che risulterà ammesso al beneficio potrà ricevere un cofinanziamento fino a un massimo del **70%** rispetto alla spesa complessivamente ammissibile ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore alla spesa media dei tre anni precedenti, incrementata del 40%, e il contributo non potrà comunque essere superiore a **110.000,00** euro per ciascun evento culturale.

Tipologia 1.2 – “Eventi storicizzati di rilievo regionale” - dotazione 2.000.000,00

Eventi realizzati, già attuati in Calabria per **almeno tre edizioni**, una per ciascun anno, negli ultimi cinque anni, di rilevanza sovra comunale e potenzialmente di richiamo regionale, che fungano da momento di aggregazione e crescita culturale della comunità locale di un comprensorio.

Ogni progetto che risulterà vincitore potrà ricevere un cofinanziamento fino ad un massimo dell’**80%** rispetto alla spesa complessivamente ammissibile ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore a **30.000,00** euro per ciascun evento culturale.

Tipologia 1.3 – “Eventi non storicizzati” – dotazione 2.000.000,00

Progetti che non rientrano nelle categorie di eventi storicizzati, che abbiano meno di tre edizioni già realizzate o che siano frutto di proposte totalmente innovative. Ogni progetto che risulterà vincitore potrà ricevere un cofinanziamento fino ad un massimo dell’**80%** rispetto alla spesa complessivamente ammissibile ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore ai **20.000,00**.

Per le tre tipologie:

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che conseguiranno un punteggio superiore a 60/100 (cfr. § 14); il contributo assegnato ai progetti ammessi sarà pari alla somma richiesta, fino a un massimo del 70% per la tipologia 1.1 e dell’80% per le Tipologie 1.2 e 1.3; contributi di entità inferiore saranno assegnati a quelle iniziative che espressamente prevedano una propria quota di cofinanziamento maggiore.

I Soggetti Proponenti dovranno garantire e dimostrare compiutamente, pena la non ammissibilità al finanziamento, la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal finanziamento di cui al presente Avviso Pubblico (che non potrà pertanto essere inferiore al 30% per la tipologia 1.1 e al 20% per le Tipologie 1.2 e 1.3), attraverso il ricorso a risorse proprie (inclusi contributi in natura ai sensi del DPR 196/2008), ad altre fonti di finanziamento o a incassi e proventi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamento. Qualora la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario garantito da fonti terze (quali sponsor, sbigliettamento, merchandising), subisca diminuzioni rispetto a quanto previsto nel formulario di progetto, resta inteso l’obbligo del beneficiario di garantire la copertura della quota parte mancante fino alla concorrenza del cofinanziamento dichiarato.

Gli eventi utilmente collocati in graduatoria matureranno l’ammissione al finanziamento richiesto che sarà regolato da un atto di adesione ed obbligo stipulato tra la Regione Calabria e i soggetti proponenti.

La progettazione dovrà essere dettagliata ed articolata in tutti gli aspetti, ai fini della migliore valutazione della proposta e dell’applicazione dei criteri di cui al successivo paragrafo 14.

AZIONE 2: RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE

Dotazione complessiva per l'Azione 2 euro 1.000.000,00

Mostre d'arte

in particolare, si fa riferimento:

- a eventi per la valorizzazione dell'arte (dall'antico al contemporaneo) in Calabria, quali ad es. mostre, esposizioni, installazioni, rassegne, che promuovano le varie espressioni dell'arte figurativa.

Ogni evento artistico che risulterà vincitore potrà ricevere un cofinanziamento fino ad un massimo dell'80% della spesa complessivamente ammissibile ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore a **70.000,00 euro**.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che conseguiranno un punteggio superiore a 60/100 (cfr. § 14); il contributo assegnato ai progetti ammessi sarà pari alla somma richiesta, fino ad un massimo dell'80% del costo complessivo del progetto; contributi di entità inferiore all'80% saranno assegnati a quelle iniziative che espressamente prevedano una propria quota di cofinanziamento maggiore.

I Soggetti Proponenti dovranno garantire e dimostrare compiutamente, pena la non ammissibilità al finanziamento, la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal finanziamento di cui al presente Avviso Pubblico (che non potrà pertanto essere inferiore al 20% del valore complessivo del progetto), attraverso il ricorso a risorse proprie (inclusi contributi in natura ai sensi del DPR 196/2008), ad altre fonti di finanziamento o a incassi e proventi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamento. Qualora la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario garantito da fonti terze (quali sponsor, sbigliettamento, merchandising), subisca diminuzioni rispetto a quanto previsto nel formulario di progetto, resta inteso l'obbligo del beneficiario di garantire la copertura della quota parte mancante fino alla concorrenza del cofinanziamento dichiarato.

AZIONE 3: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEMO ETNO ANTROPOLOGICO E DELLA CULTURA IMMATERIALE

Dotazione complessiva per l'Azione 3 euro 1.300.000,00

In particolare, si fa riferimento:

Tipologia 3.1: Promuovere lo sviluppo della cultura musicale (dotazione 600.000,00)

- al sostegno all'organizzazione, alla gestione, alla formazione ed allo svolgimento dell'attività musicale (anche di tipo orchestrale e bandistico) nonché alla sua fruibilità e conoscenza da parte della collettività regionale, ivi compreso l'acquisto della strumentazione musicale di base, delle divise e degli spartiti musicali. Le attività dovranno essere realizzate prevalentemente in beni culturali o ambientali, centri storici e borghi a vocazione turistica, perseguendo la finalità di qualificare la funzione culturale del bene medesimo. Ogni progetto potrà avere un finanziamento fino ad un massimo dell'80% della spesa complessivamente ammissibile ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo regionale massimo concedibile è di € **20.000** per i complessi bandistici e di € **30.000,00** per le formazioni orchestrali.

Tipologia 3.2: Valorizzazione di eventi storici e personalità rilevanti a livello regionale in ambito culturale e artistico. (dotazione 700.000,00)

- al sostegno di iniziative di studio (convegni, seminari che prevedano la pubblicazione degli atti o la realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi, documentari,

performances, drammatizzazioni, contaminazioni urbane ecc.) inerenti fatti e figure della storia calabrese, realizzate, in luoghi culturali di prestigio o comunque di valore storico-culturale, da Fondazioni e Istituti culturali che abbiano svolto documentata attività negli ultimi due anni. Ai progetti presentati potrà essere riconosciuto un cofinanziamento fino ad un massimo dell'80% della spesa complessivamente ammissibile ed in coerenza con la normativa vigente. Ogni iniziativa potrà avere un finanziamento fino ad un massimo di **30.000,00 euro**.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che conseguiranno un punteggio superiore al 60/100 (cfr. § 14); il contributo assegnato ai progetti ammessi sarà pari alla somma richiesta, entro i limiti del 80% della spesa complessivamente ammissibile; contributi di entità inferiore al 80% saranno assegnati a quelle iniziative che espressamente prevedano una propria quota di cofinanziamento maggiore.

I Soggetti Proponenti dovranno garantire e dimostrare compiutamente, pena la non ammissibilità al finanziamento, la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal finanziamento di cui al presente Avviso Pubblico (che non potrà pertanto essere inferiore al 20% del valore complessivo del progetto), attraverso il ricorso a risorse proprie (inclusi contributi in natura ai sensi **del DPR n. 22/2018**), ad altre fonti di finanziamento o a incassi e proventi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamento. Qualora la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario garantito da fonti terze (quali sponsor, sbigliettamento, merchandising), subisca diminuzioni rispetto a quanto previsto nel formulario di progetto, resta inteso l'obbligo del beneficiario di garantire la copertura della quota parte mancante fino alla concorrenza del cofinanziamento dichiarato.

8. RISORSE FINANZIARIE E FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività sono le seguenti:

Azione	Tipologia	Dotazione	Totale azione
1. Festival ed eventi culturali	1.1: Eventi di rilievo nazionale	1.500.000	5.500.000
	1.2: Eventi di rilievo regionale	2.000.000	
	1.3: Eventi non storicizzati	2.000.000	
2. Rafforzamento del sistema museale	Mostre d'arte nei musei		1.000.000
3. Valorizzazione del patrimonio etno antropologico e della cultura immateriale	3.1: Promuovere lo sviluppo della cultura musicale	600.000	1.300.000
	3.2: Valorizzazione di	700.000	

	eventi storici e personalità rilevanti a livello regionale in ambito culturale e artistico.		
Totale Dotazione Azioni 1, 2, 3			7.800.000

I progetti ammessi in graduatoria saranno finanziati fino alla concorrenza delle suddette somme.

Eventuali economie maturate su una o più azioni potranno essere reindirizzate al finanziamento di altre azioni del medesimo Avviso. In ogni caso, l'Amministrazione regionale si riserva di modificare la dotazione finanziaria del presente Avviso, su una o tutte le linee di azione.

9. SPESE AMMISSIBILI

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso Pubblico, sono ammesse a finanziamento le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso, ovvero, nel caso di eventi storicizzati di cui all'Azione 1.1 e 1.2, effettuate a partire dal 1 gennaio 2019 purché siano strettamente correlate al progetto per cui si chiede il sostegno regionale e supportate da relazione che giustifichi l'improcrastinabilità delle stesse. Per tutte le azioni del presente Avviso le spese ammissibili devono essere relative a:

- a) i costi operativi collegati direttamente al progetto o all'attività culturale, quali la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto o all'attività culturale, le strutture architettoniche utilizzate per mostre e messe in scena, i prestiti per le mostre, la locazione e l'acquisto o il noleggio degli strumenti musicali per la tipologia 3.1, software e attrezzature, i costi di promozione e i costi direttamente imputabili al progetto o all'attività;
- b) le spese relative al personale impiegato nell'istituzione culturale o nel sito del patrimonio o per un progetto;
- c) i costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi, direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, i costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, saranno riconosciuti nel limite massimo del 20% rispetto al costo complessivo del progetto.
- d) i costi per comunicazione e pubblicità dell'evento.

Ai fini della rendicontazione è ammessa la valutazione della documentazione comprovante finanziamenti in natura secondo la normativa vigente.

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento finanziato, fermo restando quanto previsto dalle norme relative alla tracciabilità dei pagamenti.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento al Regolamento (CE) n. 1301/2013, al Regolamento sulle condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario approvato con DPR n. 22/2018 e al Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Sono spese comunque non ammissibili ai sensi del presente Avviso:

- le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
- le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
- le spese che non sono state effettivamente sostenute;

- le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- le spese relative ad interessi passivi;
- l'acquisto di beni mobili e immobili;
- le spese relative all'IVA quando l'imposta è recuperabile;
- le spese relative ad attività di intermediazione.

10. DIVIETO DI CUMULO

Il finanziamento previsto per la realizzazione delle spese relative alle proposte di eventi culturali presentate a valere sul presente Avviso Pubblico non è cumulabile con altri finanziamenti, qualora tale cumulo dia luogo ad una contribuzione complessiva eccedente il costo del progetto. Anche l'eventuale attività di sbigliettamento è considerata fonte di finanziamento dell'evento. Non sarà altresì possibile ricevere ulteriori finanziamenti a qualsiasi titolo erogati dalla Regione Calabria per la realizzazione delle attività del progetto proposto.

11. PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

a) Termini e Modalità per la presentazione della Domanda di Partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato I al presente Avviso Pubblico, **dovrà essere inviata**, al Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali della Regione Calabria non oltre le ore 14,00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, **a mezzo PEC riconducibile al legale rappresentate del soggetto proponente all'indirizzo bandi.iac@pec.regione.calabria.it.**

La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista nella tabella seguente e relativi allegati, dovrà essere trasmessa, in formato PDF per un massimo di 100 Megabyte, onde evitare la possibile esclusione automatica della proposta.

Non saranno accettate domande tramite l'invio di Link con scadenza e non; Il PDF deve essere visibile come allegato alla Pec, pena l'esclusione della proposta progettuale.

Gli allegati alla domanda di partecipazione, realizzati sempre in pdf, dovranno essere inviati unitamente alla domanda (**anche più file, ma con un unico invio**).

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura:

“Avviso Pubblico per la Selezione e il Finanziamento di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e per il rafforzamento dell'offerta culturale– annualità 2019 – azione (1 o 2 o 3) _____ – TIPOLOGIA _____ (ove prevista 1 o 2 o 3).

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Regione Calabria, in fase di valutazione, si riserva la facoltà di richiedere al Soggetto Proponente/Attuatore ulteriori chiarimenti relativi alla domanda.

a) Documentazione Allegata alla Domanda di Partecipazione.

Alla domanda di partecipazione (allegato I) dovrà essere allegata, **pena l'esclusione**, la documentazione di seguito elencata e suddivisa in funzione della tipologia del soggetto proponente:

SOGGETTO PUBBLICO (A)	PROPONENTE	SOGGETTO PROPONENTE PRIVATO (B)
A.1 Formulario per la Presentazione delle Proposte (Allegato II);		B.1 Formulario per la Presentazione delle Proposte (Allegato II);
A.2 Provvedimento di approvazione della proposta progettuale , adottato dal competente organo del Soggetto proponente;		B.2 Provvedimento di approvazione della proposta progettuale , adottato dal competente organo del Soggetto Proponente;
A.3 Dichiarazione di disponibilità del Bene/Spazio ove si svolge l'iniziativa secondo il modello allegato		B.3 Dichiarazione di disponibilità del Bene/Spazio ove si svolge l'iniziativa secondo il modello allegato
A.4 Prospetto riepilogativo dei costi e delle entrate relativi alle precedenti edizioni dell'evento culturale per il periodo 2014 - 2018 per Azione 1.1 e 1.2 (All. V).		B.4 Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell' Atto costitutivo e dello Statuto vigente del Soggetto Proponente
A.5 (solo per azione 2) Delibera o atto costitutivo con statuto e regolamento del museo.		B.5 (solo per azione 2) Atto costitutivo con statuto e regolamento del museo.
		B.6 Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese del soggetto proponente, (nel caso di imprese), di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia.
		B.7 Autodichiarazione riepilogativa dei costi e delle entrate relativi alle precedenti edizioni dell'evento culturale per il periodo 2014 - 2018 per Azione 1.1 e 1.2 (All. V).

Non è ammessa la presentazione di più di una domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso Pubblico da parte dello stesso Soggetto Proponente sia in forma singola che associata. Non è cumulabile il finanziamento ottenuto con aggiudicazione dei benefici triennali nell'Avviso pubblico per eventi storicizzati del 2017 (Azioni 1A e 1B). Non potrà essere chiesta la restituzione o copia della documentazione presentata.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le domande di partecipazione dei Soggetti Proponenti/Attuatori che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate non sono ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente Avviso Pubblico:

- siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- abbiano commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'Amministrazione;
- non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e

- assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Unione Europea;
- siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale.
- versano in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- non applicano il CCNL di categoria.

Non sono inoltre ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente Avviso Pubblico, le domande di partecipazione che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- a) le proposte incomplete non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel presente Avviso Pubblico (ad esempio proposte non predisposte con i moduli o formulari allegati all'Avviso Pubblico, Allegati mancanti);
- b) le proposte prive di sottoscrizione nella parte della documentazione tecnica, finanziaria ed economica, nonché in tutte le parti in cui è richiesta la sottoscrizione stessa.
- c) Le proposte che non prevedano il cofinanziamento minimo previsto per le specifiche Azioni a carico del soggetto proponente.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Commissioni di Valutazione appositamente istituite dal dirigente competente provvederanno a valutare l'ammissibilità delle domande e dei programmi pervenuti sulla base dei criteri di selezione definiti nel presente bando. Ai fini della selezione delle operazioni e della successiva formulazione della graduatoria, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta al criterio di valutazione stesso.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi attribuibili. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le proposte progettuali che avranno totalizzato un punteggio superiore a 60 punti. In caso di parità di punteggio, sarà finanziata la proposta progettuale la cui previsione di spesa complessiva risulti più alta e, in subordine, la proposta che preveda un più elevato utilizzo percentuale di risorse per le spese dirette.

E' fatta salva la facoltà della Regione Calabria di revocare, in qualsiasi momento, il presente Avviso. La mera ricezione o valutazione della domanda di co-finanziamento non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

14. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali per la realizzazione degli eventi culturali saranno istruite e valutate da più Commissioni di Valutazione appositamente costituite per le diverse azioni del presente bando, di norma entro 60 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande di cui al presente Avviso Pubblico. Il termine suddetto può tuttavia subire variazioni in funzione del numero delle domande pervenute.

La Commissione di Valutazione provvede alla: i) verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità; ii) valutazione della validità tecnica delle proposte progettuali; iii) verifica dell'ammissibilità delle spese.

Alle proposte progettuali in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno attribuiti i punteggi relativi ai vari criteri di valutazione indicati al presente Punto 14 e, in particolare:

AZIONE 1 Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali

Tipologia 1: Eventi di rilievo nazionale

Criterio di selezione	Indicatore	Punteggio massimo attribuibile
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 33 punti)		33
A.1 Capacità del progetto di migliorare l'indice di domanda culturale del patrimonio	A.1.1. Numero di eventi realizzati all'interno di luoghi della cultura (aree archeologiche, musei, biblioteche, edifici storici, parchi naturali, aree protette, centri storici, etc.): inferiore a 3 – punti 3 da 3 a 6 – punti 5 oltre 6 – punti 7	7
	A.1.2 Livello culturale dell'intervento Scarso 1 Sufficiente 2 Buono 3 Elevato 4	4
	A.1.3 Arco temporale di svolgimento o numero di tappe dell'evento Inferiore a tre giornate (o tappe) 1 Tra le tre e le cinque giornate (o tappe) 2 Superiore a cinque giornate (o tappe) 3	3
	A.1. 4. Strumenti e modalità di valorizzazione delle risorse umane presenti sul territorio regionale, attraverso azioni in grado di coinvolgere e qualificare nuove professionalità.	5
	A.2. Eventi in grado di migliorare le condizioni di contesto territoriale utili a promuovere e garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali	A.2.1 Capacità dell'iniziativa di promuovere/valorizzare beni, risorse, personalità della cultura regionali: Scarsa 0 Sufficiente 1 Buona 2 Elevata 3
	A.2.2 Qualità ed efficacia degli strumenti e delle azioni messe in atto per assicurare il legame tra i contenuti artistici e il Bene Culturale valorizzato: Scarsa 0 Sufficiente 1 Buona 2 Elevata 3	3

	A.2.3 Numero e qualità delle azioni per la promozione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento (ad esempio, il rafforzamento di brand e prodotti identitari capaci di rappresentare le eccellenze enogastronomiche / artigianali regionali)	4
	A.2.4 Capacità di incrementare i flussi turistici verso il territorio di riferimento -punti 2; Capacità di incrementare i flussi turistici e destagionalizzare la presenza dei visitatori – punti 4.	4
B. Efficienza Attuativa (max 17 punti)		17
B.1 Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	B.1.1 Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 30% : per cofinanziamento previsto tra 30 e 32% - punti 1 2 punti per cofinanziamento previsto tra 32 e 34% - punti 1,5 3 punti per cofinanziamento previsto tra 34 e 36% - punti 2 4 punti per cofinanziamento superiore al 36% - punti 3	3
	B.1.2 presenza e consistenza di sponsorizzazioni ricomprese tra 1% e 3% del costo complessivo del progetto: punti 1 tra 3% e 5% del costo complessivo del progetto: punti 2 con valore superiore a 5% del costo complessivo del progetto: punti 3 con valore superiore al 7% del costo complessivo del progetto: punti 4	4
B.2 Capacità di governance dell'intervento	B.2.1 Esperienza maturata dal proponente nel settore di attività relativo al progetto: minore di 2 anni – 1 punto compresa tra 2 e 5 anni – 2 punti compresa tra 5 e 7 anni – 3 punti superiore a 7 anni – 4 punti	4
	B.2.2 Qualità degli strumenti di project management adottati Scarsa 0	3

	Sufficiente 1 Buona 2 Elevata 3	
	B.2.3 Chiarezza e completezza descrittiva dell'intervento Scarsa 0 Sufficiente 1 Buona 2 Elevata 3	3
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 50 punti)		50
C.1 Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto	C.1.1 Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)	5
	C.1.2 Rilevanza mediatica dell'evento Comunale: 1 punto Provinciale: 2 punti Regionale: 3 punti Nazionale: 4 punti Internazionale: 5 punti	5
	C.1.3 Presenza e importanza di attività comuni con altri eventi (descrivere le attività e allegare gli eventuali accordi): regionali – punti 2 nazionali - punti 3 internazionali – punti 4	4
	C.1.4 Qualità e dettaglio della progettazione artistica - volume della programmazione: 3 - livello qualitativo della programmazione: 3 - presenza di produzioni artistiche originali: 3 - presenza di contenuti artistici tesi alla valorizzazione dell'identità culturale regionale: 3 - presenza di contenuti capaci di accrescere il livello culturale del pubblico: 3 - qualità della direzione artistica desumibile dai tratti salienti di curriculum: 3	18

	Grado di coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione delle proposte progettuali di giovani (persone con meno di 35 anni) e donne	5
	C.1.5 Presenza dei seguenti servizi offerti/elementi (1 punto per ogni servizio previsto): <ul style="list-style-type: none"> • Nursery - ludoteche • servizi di trasporto dedicati ai diversamente abili; • rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale; 	3
	C 1.6 Eventi con particolare attenzione alle fasce escluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito) Sufficiente 1 Buona 2 Elevata 3	3
C.2 Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	C.2.1 Introduzione di azioni che contribuiscano a migliorare l'utilizzo del contesto ambientale, ridurre le forme di inquinamento attraverso utilizzo dei seguenti servizi: - mobilità sostenibile per l'accesso all'evento (punti 1) - comunicazione che incentivi il rispetto del contesto ambientale (punti 1) - raccolta differenziata sul posto (punti 1)	3
C.3 Integrazione con altri interventi nazionali e comunitari riguardanti il sostegno dello sviluppo culturale e la valorizzazione del patrimonio naturale	C.3.1 Eventi realizzati tramite forme di cooperazione tra pubblico e privato (allegare accordi di collaborazione) Fino a 2 soggetti: 1 punto tra 2 e 4 soggetti: punti 2 tra 4 e 6 soggetti: punti 3 oltre i 6 soggetti: punti 4	4
TOTALE		100

**Azione 1 Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali
Tipologia 2 - Eventi di rilievo regionale**

Criteri di selezione	Punteggio massimo attribuibile
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 30 punti)	30
1 Eventi culturali (rappresentazioni teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche, altre tipologie di spettacoli) realizzati all'interno dei luoghi della cultura (aree archeologiche, musei, biblioteche, edifici storici, parchi naturali, aree protette etc.) e che assicurano un legame con il bene culturale.	10
2 Progetto realizzato in partenariato tra associazioni, istituzioni culturali ed altri soggetti pubblici e privati che operano nel settore della valorizzazione culturale oltre 5 punti 5 fino a 5 punti 3	5
3 Ampiezza e rilevanza del progetto da realizzare	10
4 Progetto con caratteristiche artistiche tali da renderlo potenzialmente capace di veicolare un'immagine nuova e positiva del territorio calabrese ed eventualmente di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti	5
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari) max 40 punti	30
1 Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)	15
2 Grado di cofinanziamento complessivo, 1 punto per cofinanziamento del 20% 2 punti per un cofinanziamento tra 20 e 25% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 25 e 30% 4 punti per cofinanziamento previsto tra 30 e 35% 5 punti per cofinanziamento superiore al 35%	5
4. Valutazione del CV del direttore artistico del progetto	10
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 30	40
1. Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, metodologie utilizzate, destinatari finali.	8
2. Grado di coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione delle proposte progettuali di giovani (persone con meno di 35 anni) e donne	10
3. Progetto che preveda attività didattico/divulgativa	8
4. Capacità dell'evento di creare coesione e identità territoriale e azioni per la promozione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento (ad esempio, il rafforzamento di brand e prodotti identitari capaci di rappresentare le eccellenze enogastronomiche e artigianali regionali)	5
5. Attenzione alle fasce escluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito)	4

Criteri di selezione	Punteggio massimo attribuibile
6. Introduzione di azioni che contribuiscano a migliorare l'utilizzo del contesto ambientale, riducendo le forme di inquinamento, incentivando al rispetto del contesto ambientale e alla raccolta differenziata durante l'evento	5
TOTALE	100

**AZIONE 1 Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali
Tipologia 3 - Eventi non storicizzati**

Criteri di selezione	Punteggio massimo attribuibile
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 30 punti)	30
Eventi che valorizzano le valenze intrinseche del territorio attraverso attività volte alla conoscenza dell'ambiente, del patrimonio naturalistico e culturale, delle identità e delle tradizioni locali.	10
Progetto realizzato in partenariato tra associazioni, istituzioni culturali ed altri soggetti pubblici e privati che operano nel settore della valorizzazione culturale da 4 in poi punti 5 fino a 3 punti 3	5
Ampiezza e rilevanza del progetto da realizzare	10
Progetto con caratteristiche tali da renderlo potenzialmente capace di veicolare un'immagine nuova e positiva del territorio calabrese ed eventualmente di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti	5
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari) (max 40 punti)	30
Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)	15
Grado di cofinanziamento complessivo, 1 punto per cofinanziamento del 20% 2 punti per un cofinanziamento tra 20 e 25% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 25 e 30% 4 punti per cofinanziamento previsto tra 30 e 35% 5 punti per cofinanziamento superiore al 35%	5
Valutazione del CV del direttore artistico o del curatore del progetto	10
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 30)	40
Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, metodologie utilizzate, destinatari finali.	8
Grado di coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione delle proposte progettuali di giovani (persone con meno di 35 anni) e donne	10
Progetto che preveda attività didattico/divulgativa	8
Capacità dell'evento di creare coesione e identità territoriale e azioni per la promozione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento (ad esempio, il rafforzamento di brand e prodotti identitari capaci di rappresentare le eccellenze enogastronomiche e artigianali regionali)	5
Attenzione alle fasce escluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito)	4
Introduzione di azioni che contribuiscano a migliorare l'utilizzo del contesto ambientale, riducendo le forme di inquinamento, incentivando al rispetto del	5

Criteria di selezione	Punteggio massimo attribuibile
contesto ambientale e alla raccolta differenziata durante l'evento	
TOTALE	100

**AZIONE 2 Rafforzamento del sistema museale
Mostre d'arte nei musei**

Criteri di selezione	Punteggio massimo attribuibile
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 20 punti)	20
1 Progetto realizzato all'interno di musei del Sistema Museale Regionale, riconosciuti ai sensi della normativa vigente	3
2 Progetto realizzato in partenariato tra associazioni, istituzioni culturali ed altri soggetti pubblici e privati che operano nel settore della valorizzazione culturale fino a 3 punti 3 tra 4 e 6 punti 4 oltre 6 punti 5	5
3 Durata del progetto da realizzare	7
4 Progetto con caratteristiche artistiche tali da renderlo potenzialmente capace di veicolare un'immagine nuova e positiva del territorio calabrese ed eventualmente di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti	5
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari) dell'azione (max 40 punti)	40
1. Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)	15
2. Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici	10
- Finanziamenti da privati (es. aziende, fondazioni ecc.) punti 2 - Finanziamenti pubblici di enti locali punti 3 - Finanziamenti pubblici nazionali o internazionali (dell'Unione Europea o altri organismi internazionali) punti 5	
3. Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 20% : 1 punto per cofinanziamento del 20% 2 punti per cofinanziamento previsto tra 20 e 23% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 24 e 27% 4 punti per cofinanziamento previsto tra 28 e 30% 5 punti per cofinanziamento superiore al 30%	5
4. Valutazione del CV del direttore artistico del progetto	10
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 40)	40
1. Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, metodologie utilizzate, destinatari finali.	7
2. Progetto che preveda attività didattico/divulgativa	10
3. Capacità dell'evento di creare coesione e identità territoriale azioni	3

Criteri di selezione	Punteggio massimo attribuibile
per la promozione, la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento (ad esempio, il rafforzamento di brand e prodotti identitari capaci di rappresentare le eccellenze enogastronomiche e artigianali regionali)	
4. Grado di coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione delle proposte progettuali di giovani (persone con meno di 35 anni) e donne	5
5. Novità della proposta scientifica per il progetto espositivo e i reperti o le opere interessate.	15
TOTALE	100

AZIONE 3 - Valorizzazione del patrimonio demo etno antropologico e della cultura immateriale

Tipologia 1: Promuovere lo sviluppo della cultura musicale

Criteri di selezione		Punteggio massimo attribuibile
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 35 punti)		35
1. Proposte in grado di attivare reti territoriali di valenza regionale, dimostrabili con formali atti di partenariato, convenzioni, intese, ecc.		5
2. Numero di concerti/esibizioni realizzati dal soggetto proponente negli ultimi due anni all'interno degli attrattori culturali regionale (musei, biblioteche, aree e parchi archeologici o naturalistici, castelli, teatri, ecc)		15
<ul style="list-style-type: none"> a. Nessuno - punti 0 b. Fino a 10 concerti - punti 5 c. Da 11 a 20 - punti 10 d. Da 21 e oltre - punti 15 		
3. Ampiezza e rilevanza del progetto da realizzare		10
4. Proposte in grado di rappresentare buone pratiche replicabili in diversi contesti territoriali.		5
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari) (max 45 punti)		45
1. Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)		15
2. Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziamenti da privati (es. aziende, fondazioni ecc.) punti 2 - Finanziamenti pubblici di enti locali punti 3 - Finanziamenti pubblici nazionali o internazionali (dell'Unione Europea o altri organismi internazionali) punti 5 	5
3. Qualità e dettaglio della progettazione artistica e culturale		10
4. Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 20% :		
<ul style="list-style-type: none"> 1 punto per cofinanziamento del 20% 2 punti per cofinanziamento previsto tra 20 e 23% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 24 e 27% 4 punti per cofinanziamento previsto tra 28 e 30% 5 punti per cofinanziamento superiore al 30% 		5
5. Valutazione del CV del direttore artistico del progetto		10
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 20 punti)		20

Criteria di selezione	Punteggio massimo attribuibile
1 Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, capacità di valorizzare il bene culturale o ambientale in cui si svolge l'evento, congruità tra criticità rilevata e soluzioni progettuali proposte, metodologie utilizzate, destinatari finali	10
2 Grado di coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione delle proposte progettuali di giovani (persone con meno di 35 anni) e donne	10
TOTALE	100

**AZIONE 3 - Valorizzazione del patrimonio demo etno antropologico e della cultura
immateriale**

**Tipologia 2: Valorizzazione di eventi storici e personalità rilevanti a livello regionale in
ambito culturale e artistico**

Criteri di selezione	Punteggio massimo attribuibile
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 30 punti)	30
1. Iniziative realizzate in contenitori culturali di prestigio	5
2. Ampiezza e rilevanza del progetto da realizzare	10
3. Numero e qualità dei prodotti editoriali previsti a conclusione progetto e loro diffusione	5
4. Efficacia della comunicazione posta in essere per diffondere nel modo più ampio l'oggetto della proposta progettuale	10
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari) (max 35 punti)	35
1. Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)	12
2. Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici	8
	Finanziamenti da privati (es. aziende, fondazioni ecc.) punti 2 Finanziamenti pubblici di enti locali punti 2 Finanziamenti pubblici nazionali o internazionali (dell'Unione Europea o altri organismi internazionali) punti 4
3. Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 20% : 1 punto per cofinanziamento fino al 20% 2 punti per cofinanziamento previsto tra 20 e 25% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 25 e 30% 4 punti per cofinanziamento previsto tra 30 e 35% 5 punti per cofinanziamento superiore al 35%	5
4. Valutazione del CV del direttore artistico del progetto	10
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 35 punti)	35
1 Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, metodologie utilizzate, destinatari finali.	8
2 Progetto che preveda attività didattico/divulgativa	8
3 Grado di coinvolgimento nella realizzazione di proposte progettuali di giovani sotto i 35 anni e donne	4
4 Valore innovativo della ricerca storica o antropologia in relazione all'aspetto o al personaggio cui si fa riferimento	15

Criteri di selezione	Punteggio massimo attribuibile
TOTALE	100

Ai fini della selezione delle operazioni, e della successiva formulazione della graduatoria, ad ognuno degli indicatori di cui alla griglia di valutazione sopra esposta sarà attribuito, ove possibile, un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro dovrà esprimere, per ognuno degli indicatori, un giudizio sintetico scelto tra quelli innanzi indicati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione.

Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0/6 a 6/6) ed il massimo punteggio attribuibile per l'indicatore ($P_a = P_{max} * C$, dove P_a è il punteggio attribuito, P_{max} il punteggio massimo attribuibile per l'indicatore e C è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso dai membri della Commissione).

Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni indicatore sarà quello risultante dalla media $((Pass1 + Pass2 + Pass3 + Pass...)/n)$, dove $Pass1$, $Pass2$, etc... sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e n è il numero dei commissari) dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte.

Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso il cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.

Il punteggio totale del progetto sarà determinato dalla somma del punteggio complessivo assegnato dalla Commissione per ogni indicatore.

L'Amministrazione Regionale, sulla base dei risultati della valutazione e dei punteggi conseguiti da ciascuna proposta progettuale, predispone, approva e pubblica, in maniera provvisoria, le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento nonché gli elenchi delle domande non ammesse con l'indicazione delle cause di esclusione. Entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, sarà possibile presentare eventuali istanze di riesame al competente Settore che provvederà a trasmetterle alla Commissione di Valutazione.

Di norma entro 10 giorni dalla ricezione della notifica di assegnazione del finanziamento, il Soggetto Proponente dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione Regionale, un apposito atto di adesione ed obbligo, che è l'atto formale che definisce e disciplina le attività da realizzare, i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti del Soggetto Proponente previsto dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria. L'atto di adesione ed obbligo disciplina altresì i rapporti tra Soggetto

Proponente e di questi con gli eventuali Soggetti Partner, con riferimento al ruolo da ciascuno ricoperto nella realizzazione complessiva dell'evento.

15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione Regionale provvederà, a seguito della richiesta, ad erogare le agevolazioni riconosciute per stati di avanzamento, previa presentazione, secondo le modalità che verranno specificate nell'atto di adesione ed obbligo, da parte dei Soggetti Proponenti/Attuatori di idonea documentazione sulle attività realizzate e giustificativa delle spese sostenute.

Una quota del finanziamento, pari al 70 % del totale, può, a richiesta, essere erogata a titolo di anticipazione, (previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria, nel caso il beneficiario non sia Ente pubblico).

I Soggetti Proponenti/Attuatori sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione Regionale, entro 30 giorni dalla data di completamento dell'iniziativa, e comunque non oltre la data specificata nell'atto di adesione ed obbligo e secondo le modalità in essa definite.

16. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI/ATTUATORI

I Soggetti Proponenti/Attuatori sono tenuti a:

- rispettare la normativa in materia di Informazione e pubblicità, come specificato al successivo Punto 18 "Informazione e Pubblicità";
- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto nel successivo Punto 19 "Conservazione della Documentazione";
- nominare un referente per il monitoraggio in conformità con quanto previsto nel successivo Punto 17 "Monitoraggio";
- trasmettere ai competenti servizi i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo la tempistica stabilita nell'atto di adesione ed obbligo;
- presentare la documentazione di spesa completa e secondo la tempistica stabilita nell'atto di adesione ed obbligo;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- rispettare il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento ogni variazione intervenuta rispetto al progetto approvato inclusa la eventuale rinuncia al finanziamento.
- Trasmettere la rendicontazione del progetto entro il termine fissato nell'atto di adesione ed obbligo.

17. MONITORAGGIO

Il Soggetto Proponente/Attuatore si impegna ad alimentare il flusso dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione oggetto del finanziamento, rispettando i tempi e le modalità definite nell'atto di adesione ed obbligo.

A tal fine, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, il Soggetto Proponente provvede a nominare un "Referente per il Monitoraggio" e darne comunicazione all'Ufficio regionale competente per le operazioni di monitoraggio.

Il Referente per il Monitoraggio è responsabile del trasferimento dei dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico all'Ufficio regionale competente per le operazioni di monitoraggio.

Il Referente per il Monitoraggio è responsabile della correttezza e della completezza dei dati che vengono trasferiti.

Il Referente per il Monitoraggio è tenuto al rispetto della tempistica per il trasferimento dei dati, indicata nell'atto di adesione ed obbligo, nonché al rispetto delle procedure ivi definite.

18. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

In conformità con quanto previsto dell'articolo 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, il Soggetto Proponente/Attuatore dell'intervento è tenuto a:

- informare, gli eventuali partecipanti all'operazione cofinanziata dal presente avviso della fonte finanziaria dell'operazione medesima;
- indicare, in qualsiasi documento riguardante l'operazione cofinanziata dal presente avviso, detta fonte finanziaria.

19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Soggetto Proponente/Attuatore, beneficiario del finanziamento, deve conservare e mettere a disposizione della Regione Calabria, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i tre anni successivi alla chiusura del progetto.

Tutti i giustificativi di spesa presentati devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura “Regione Calabria Attività culturali – Annualità 2018”.

21. ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Amministrazione Regionale espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto (controlli di primo livello documentali e/o in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di secondo livello) allo scopo di verificare: i) lo stato di attuazione del progetto; ii) le spese realizzate; iii) il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

22. REVOCHE E SANZIONI

L'Amministrazione Regionale può procedere alla revoca dei finanziamenti concessi qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dall'Avviso Pubblico ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- non siano stati rispettati i tempi di attuazione del progetto finanziato;
- il Soggetto Proponente/Attuatore non abbia provveduto ad inviare la documentazione finale di spesa nei termini previsti dall'Avviso Pubblico;
- le medesime spese previste nell'ambito del progetto ammesso siano state sostenute con fondi statali, regionali o comunitari o comunque concessi da enti o istituzioni pubblici;
- a seguito di controllo, risulti che non siano rispettate le norme afferenti all'avviamento al lavoro e l'applicazione in materia di CCNL e di categoria nonché il Soggetto Proponente/Attuatore non sia in regola con gli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di revoca, il contributo è restituito, parzialmente o integralmente, dal Soggetto Proponente/Attuatore gravato dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5 punti percentuali.

23. TUTELA DELLA PRIVACY

Il riconoscimento e la tutela del diritto alla riservatezza si ricava dal combinato disposto degli artt. 24 e 59 del T.U. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali”- che prevedono, rispettivamente, che i soggetti pubblici possono procedere al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari, acquisiti in occasione della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica attivate, solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e che restano in vigore le norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.

Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati

personali" l'Amministrazione Regionale fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

L'Amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione del progetto e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o sua delegata, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione Regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere i soggetti interessati ai finanziamenti previsti dal presente Avviso Pubblico o alla revoca nel caso in cui queste fossero state già concesse.

Diritti del concorrente interessato.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'Amministrazione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Amministrazione: Regione Calabria – Dipartimento Istruzione e Attività Culturali – Cittadella Regionale – Viale Europa, Germaneto - CAP 88100 Catanzaro ITALIA.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

24. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.